



STRUTTURA PROPONENTE:  
U.D.: “ GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE”

DELIBERA n. 59/2021

OGGETTO:	CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA 2020/2022 RELATIVA AL PERSONALE NON DIRIGENTE - LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA. COSTITUZIONE PARTE VARIABILE FONDO SALARIO ACCESSORIO ANNUALITA' 2021
----------	---

L'anno duemilaventuno, il giorno 7 (sette) del mese di Settembre, nella sede dell'A.T.E.R.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Arch. Vincenzo DE PAOLIS, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 8 del 20.10.2019, assistito dal Direttore dell'Azienda ing. Pierluigi Arcieri;

VISTA la propria delibera n. 51, adottata in data 20.11.2020, avente ad oggetto “CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA 2020/2022 RELATIVA AL PERSONALE NON DIRIGENTE - LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA. COSTITUZIONE PARTE VARIABILE FONDO SALARIO ACCESSORIO”;

DATO ATTO che con il suindicato provvedimento sono stati definiti, a beneficio della Delegazione Trattante di parte pubblica, gli indirizzi e le direttive costituenti elementi di riferimento per la conduzione delle trattative, con la parte sindacale, relative alla contrattazione per il triennio 2020/2022 del personale non dirigente dell'ATER di Potenza:

RICHIAMATO, in particolare, il dispositivo della suindicata delibera il quale viene di seguito integralmente riprodotto:

1. *“di adottare e formulare i seguenti indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, ai fini della contrattazione con la Delegazione Sindacale di un'ipotesi di contratto collettivo integrativo 2020/2022 per il personale non dirigente:*

*Relativamente al fondo per le politiche di incentivazione*

- *Assicurare, tenuto anche conto della corrente disciplina legislativa di contenimento della crescita delle risorse decentrate, una distribuzione annuale e pluriennale delle stesse che, pur sostenendo politiche di riconoscimento delle professionalità e delle esperienze acquisite, garantisca in ogni caso la conservazione di adeguati margini di spesa variabile delle stesse, su ogni annualità anche futura, a tutela della irrinunciabile flessibilità d'impiego su funzioni e servizi presenti e di futura attivazione;*
- *Operare politiche di respiro anche pluriennale, a tutela dei suddetti obiettivi e in coerente rispondenza agli stessi, ai programmi e ai progetti attuativi degli stessi da impostare e realizzare nel tempo;*

*Politiche negoziali e retributive*

- *In merito all'utilizzo delle risorse decentrate disponibili:*
    - a) *tutti gli impegni delle risorse e le relative norme di disciplina decentrata dovranno essere fondati sulla puntuale applicazione dei principi di legge e di CCNL, con particolare riguardo a quelli del merito e della differenziazione valutativa e salariale.*
    - *In merito alle posizioni organizzative, occorre procedere all'adeguamento, nel rispetto della disciplina prevista dal CCNL 21/05/2018, dei criteri per il conferimento degli incarichi; alla definizione di un nuovo sistema di graduazione, ai fini della determinazione della retribuzione di posizione, nonché procedere alla definizione, nel rispetto di quanto previsto dalle relazioni sindacali, dei nuovi criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato*
    - *In merito alle progressioni economiche orizzontali nelle categorie, oltre ai criteri di attribuzione, si conferma che l'istituto di cui trattasi deve essere attribuito ad una quota limitata di personale.*
  - *In merito ad altri istituti:*
    - ✓ *Specifiche responsabilità. Adeguamento dei criteri vigenti, specificando che la specifica indennità può essere erogata solo previo incarico formale nel quale andranno indicati le attività che danno luogo all'erogazione;*
    - ✓ *Indennità particolari condizioni di lavoro. Definizione di criteri determinativi, anche dinamici, dell'indennità condizioni di lavoro destinata a remunerare lo svolgimento di attività disagiate e/o esposte a rischi e/o implicanti maneggio di valori, ai sensi dell'art. 70-bis del vigente CCNL di comparto.*
2. *Di impartire il seguente indirizzo, ai fini della costituzione della parte variabile del fondo salario accessorio del personale non dirigente anno 2020, nel rispetto dei vincoli contrattuali e finanziari e, comunque, entro i limiti del fondo dell'anno 2016:*
- a) *inserimento di risorse variabili, ex art. 67, comma 4, per un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;*
  - b) *inserimento di risorse variabili, ex art. 67, comma 5 - lettera b - per il conseguimento di specifici obiettivi di produttività e qualità, definiti nel Piano delle performance, da quantificarsi in modo tale che sia tendenzialmente garantita la quota teorica pro-capite degli anni precedenti, tenendo comunque conto delle economie di parte stabile e variabile determinatesi per effetto delle cessazioni dal servizio medio-tempore intervenute.*

ATTESO che la quantificazione delle risorse stabili è una applicazione delle disposizioni contrattuali, mentre la quantificazione delle risorse variabili è connessa prevalentemente a scelte discrezionali dell'Amministrazione che deve tradursi in una preventiva e specifica allocazione nel bilancio dell'Ente, ai sensi dell'art. 48 c. 2 D. Lgs. 165/2001;

RITENUTO opportuno fornire in questa sede indirizzi per la costituzione, da parte del Dirigente dell'U.D. "Gestione Patrimonio e Risorse", della parte variabile del fondo salario accessorio mediante l'allocazione di risorse finalizzate a remunerare sia proposte di progetti per il conseguimento di specifici obiettivi di produttività e qualità, definiti nel Piano delle performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione (art. 67 c. 3 lett. I CCNL2016/18), sia importi derivanti da specifiche norme di legge (art. 67 c. 3 lett. C) CCNL2016/18);

RITENUTO, altresì, che nella quantificazione dell'importo delle risorse variabili dovrà necessariamente tenersi conto anche delle cessazioni dal servizio medio-tempore intervenute;

VISTO l'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO inoltre il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

VISTA la L.R. n. 12/96;

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 15/2017 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda;

VISTA la propria delibera n. 23, adottata in data 01 aprile 2020, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali, previa parziale modifica della precedente delibera n. 15/2017;

VISTA la propria delibera n. 3/2021 del 14.01.2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 217 del 25.03.2021 con la quale, ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 14.07.2006, n. 11, è stato formalizzato l'esito positivo del controllo di legittimità e di merito sul Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi:

- dal Dirigente dell'U.D. "Gestione Patrimonio e Risorse" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile della proposta di cui alla presente deliberazione;
- dal Direttore dell'Azienda in ordine alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

#### DELIBERA

1. di confermare integralmente il capo n. 1 della propria precedente delibera n. 51/2020, da intendersi qui integralmente riprodotto e trascritto;
2. di confermare, per l'annualità 2021, il seguente indirizzo, ai fini della costituzione della parte variabile del fondo salario accessorio del personale non dirigente, nel rispetto dei vincoli contrattuali e finanziari e, comunque, entro i limiti del fondo dell'anno 2016:
  - a) inserimento di risorse variabili, ex art. 67, comma 4, per un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
  - b) inserimento di risorse variabili, ex art. 67, comma 5 - lettera b - per il conseguimento di specifici obiettivi di produttività e qualità, definiti nel Piano delle performance, da quantificarsi in modo tale che sia tendenzialmente garantita la quota teorica pro-capite degli anni precedenti, tenendo comunque conto delle economie di parte stabile e variabile determinatesi per effetto delle cessazioni dal servizio medio-tempore intervenute.

La presente deliberazione, costituita da n. 4 facciate, sarà pubblicata all'Albo on-line dell'Azienda per rimanere consultabile per 15 giorni consecutivi e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA  
F.to Pierluigi ARCIERI

L'AMMINISTRATORE UNICO  
F.to Vincenzo DE PAOLIS

STRUTTURA PROPONENTE:  
U.D.: “ GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE”

DELIBERA n. 59/2021

OGGETTO:	CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA 2020/2022 RELATIVA AL PERSONALE NON DIRIGENTE - LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA. COSTITUZIONE PARTE VARIABILE FONDO SALARIO ACCESSORIO ANNUALITA' 2021
----------	---

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (art. 6 Legge n. 241/90; art. 72 del Reg. Org.) - PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONTABILE -

Si esprime parere favorevole

UNITA' DI DIREZIONE:  
“GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE”

IL DIRIGENTE  
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data 07/09/2021

F.to Vincenzo PIGNATELLI

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità del presente atto:

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA  
(ing. Pierluigi ARCIERI)

data 07/09/2021

F.to Pierluigi ARCIERI